



L'associazione Altra Mente- scuola per tutti ha svolto da novembre 2012 a giugno 2013 un'attività gratuita di aiuto allo studio per preparare agli esami finali di terza media un gruppo di studenti della scuola che il consiglio di classe aveva segnalato come bisognosi di un sostegno e supporto all'apprendimento di alcune discipline. Alcuni di loro sono di etnia Rom, altri Romeni e altri ancora italiani.

Abbiamo lavorato con i ragazzi da novembre a giugno dividendoci il lavoro per discipline: area matematica il mercoledì dalle 9,15 alle 10,30, area lingua italiana e storia il mercoledì dalle ore 10,30 alle 12,15, mentre per il francese si è allestito un laboratorio il martedì dalle 10 alle 11.

Nelle ultime settimane un gruppo ha lavorato anche il martedì per sviluppare la tesina da presentare all'esame coadiuvato da nostri volontari.

Il nostro impegno è stato sopportato sempre dai docenti di classe che non hanno mai fatto mancare il contributo finalizzato a individuare al meglio gli argomenti da trattare nelle ore a nostra disposizione. In particolare abbiamo avuto un rapporto costante con la prof.ssa Altimari che è stata preziosissima nelle relazioni che abbiamo intessuto. Un ringraziamento va alla dirigente scolastica Rosa Maria Lauricella per la costante interlocuzione tra docenti e associazione che ci ha assicurato.

Qui di seguito le relazioni dei nostri docenti:

Tesine a cura di *Roberta Amato*

Io ho seguito con loro anche un laboratorio sulle tesine di terza media.

In quell'ambito ho seguito più strettamente Deborah, Gianni, Daniele e verso la fine anche Nikita.

Durante le lezioni di matematica ho raccolto i fogli con gli esercizi svolti che magari vi possono servire a valutare meglio i progressi fatti. Di seguito riporto il mio giudizio sui vari ragazzi.

Deborah dimostra molta intelligenza, intuito e furbizia, credo infatti che i suoi problemi siano più legati alla ricerca di attenzione. La mia impressione è che lei si copra dietro false incapacità o lacune solo per dimostrare la sua indifferenza nei confronti della scuola, per sfidarti quasi, ma lavorandoci singolarmente mi sono resa conto di ciò che effettivamente ha imparato. In matematica secondo me è abbastanza bravina, sa fare i conti ed è assolutamente in grado di risolvere equazioni di primo grado di vario tipo. In geometria ha un po' più di difficoltà perché le bisogna ricordarsi un po' più di teoria, ma comunque davanti ad un problema riesce spesso a capire quali sono le formule che gli servono, ha molto intuito.

Nell'ambito della tesina ho notato che (se sta attenta!!) riesce a strutturare bene un discorso e a capire quali sono i punti chiave di un argomento, mentre ha un po' più di difficoltà nello scrivere, ma soprattutto a livello grammaticale. In complesso direi che è una ragazza molto sveglia, con vari interessi e un po' ribelle. Penso che abbia una sorta di rabbia dentro data magari dalla sua età e

dalla sua storia, che le da un po' di difficoltà nel rispettare le regole. Questa sua ribellione è comunque una manifestazione della sua intelligenza e non di incapacità.

Daniele è un ragazzo particolare, abbastanza simpatico e intelligente. In matematica non ha particolari difficoltà e neanche in geometria, il suo unico problema è forse l'attenzione, però una volta coinvolto da grandi soddisfazioni. Anche lui forse vuole solo essere un po' apprezzato, perché ci tiene molto a farmi vedere quello che ha fatto sia nelle mie materie che in altre, ed è molto contento delle gratifiche. Lui infatti non direi che è disinteressato, direi più che è un po' irrequieto.

Durante il periodo in cui sono stata io ha comunque mostrato un sacco di progressi, sia comportamentali che scolastici. In matematica e in scienze è molto bravo e nell'ambito della tesina ha dimostrato anche un'iniziativa personale nell'approfondire gli argomenti che più lo stimolavano.

Gianni è stato forse il più difficile con cui interagire visto che le prime volte non mi guardava neanche! Lui credo che sia un po' annoiato, non si sente molto stimolato e non trova effettivamente un buon motivo per 'concederci' la sua attenzione, a suo dire il suo prossimo futuro è abbastanza scritto.

La matematica credo gli piaccia abbastanza, tanto che lui all'inizio diceva di voler fare lo scientifico, poi per qualche motivo che noi non conosciamo ha cambiato idea.

Ultimamente stava mostrando progressi e voglia di imparare qualcosa, ha effettivamente molte lacune, ma una delusione scolastica in questo momento credo sia per lui molto deleteria.

Nikita è subentrata all'ultimo. Nelle materie letterarie so che è molto brava, in matematica invece ha tantissime lacune. Mi ha comunque detto, e io le credo perché era abbastanza preoccupata, che farà altre lezioni con me per matematica in modo da prepararsi per l'esame. A quanto ho capito questo è l'unico problema che ha perché per il resto legge molto, scrive bene ed è molto diligente.

Aya è bravissima! Ha solo alcuni problemini in geometria, ma è sempre molto interessata e incuriosita ed ha tanta voglia di imparare ed andare bene. Per la tesina sta preparando un lavoro molto carino ed al quale tiene molto.

Bianca è molto brava e sveglia ed infatti lei spesso è rimasta in classe a seguire le lezioni normali. In matematica non ha nessun particolare problema e direi neanche in geometria.

Daniel fondamentalmente è annoiato. E' un ragazzo molto profondo e con molti interessi, solo che naturalmente non si sente più stimolato dalla scuola media! Durante le nostre lezioni ha fatto molti progressi, soprattutto comportamentali, ed ha raggiunto un livello buono in matematica e geometria che gli permette di risolvere da solo i problemi più semplici e con un piccolo suggerimento quelli più complicati.

Francesca è una ragazza difficile e molto demoralizzata. Lei è convinta di non riuscire a fare nulla. Quando abbiamo provato ad utilizzare metodi alternativi per stimolarli lei ha dimostrato invece di saper fare qualcosa! In alleanza con Manuel o Aya o in competizione con Deborah tira fuori un po' più di grinta. E' comunque progredita molto rispetto all'inizio, il suo problema

principale io credo che sia la sua mancanza di fiducia in se stessa. Sono infatti convinta che, anche per lei, un ulteriore insuccesso peggiorerà la situazione invece che stimolarla.

Manuel è un ragazzo sveglio, furbo e irrequieto, a volte un po' svogliato, ma nel complesso abbastanza capace. Ha alcune lacune, non gravi, in matematica e geometria dovute soprattutto alla disattenzione e all'incostanza ed infatti anche lui ha svolto alcuni compiti in classe con gli altri compagni. La sua unione con Francesca ha fatto sì che a volte lui imparasse le cose per spiegarle a lei per cui alla fine, non volendo, le ha imparate anche lui!

Andrea è un ragazzo timido, molto intelligente e intuitivo. A volte ha dimostrato difficoltà nel mantenere a lungo la concentrazione e si lascia trasportare dalla confusione generale.

Nel corso delle nostre lezioni si è dimostrato molto diligente infatti non mostra particolari lacune o difficoltà né in matematica né in geometria.

Le presenze sono state abbastanza continue da parte di tutti con l'eccezione di Nikita che probabilmente, non ha partecipato alla maggior parte delle nostre lezioni a causa di problemi relazionali con altri ragazzi. Si è ripresentata ultimamente, a problemi risolti, con la voglia di recuperare il tempo perso.

Matematica a cura di ***Jacopo Rocchi***

Le lezioni di Matematica si sono svolte per un'ora e mezza ogni mercoledì mattina da novembre a inizio giugno.

Le persone che hanno collaborato all'attività di recupero sono Jacopo Rocchi, Paolo Barucca, Roberta Amato e Matteo Figliuzzi.

Gli argomenti che abbiamo trattato sono

matematica:

le espressioni, le frazioni, le equazioni con una incognita, operazioni ed espressioni con i monomi e semplici polinomi in una variabile.

geometria:

richiami di geometria del piano, problemi sui cubi, parallelepipedi, cilindri, cono.

Si può dire che tutto il gruppo ha fatto dei buoni progressi rispetto allo stato iniziale.

Riguarda sia chi era in una condizione più difficile sia chi lo era un po' meno. Naturalmente restano lacune e indecisioni. Ma certamente ci sono stati passi avanti.

Alcuni ragazzi hanno comportamenti più problematici, che permangono. Pur tuttavia ci è sembrato che seguissero le lezioni e comprendessero gli argomenti trattati.

Per provare a catturare l'attenzione di tutti e ad ottimizzare le lezioni nell'ultimo periodo Matteo e Roberta hanno seguito una metodologia maggiormente coinvolgente : un modo divertente per catturare l'attenzione dei ragazzi che ha dato qualche frutto in più soprattutto da parte di coloro che non riuscivano ad essere partecipi applicando metodi più tradizionali. Abbiamo ad esempio organizzato gare individuali o a squadre, giochi e confronti. Ciò li ha spronati e ,per così dire ,in parte liberati permettendo loro di esprimersi più adeguatamente.

Francese a cura di *Graziella Mascia*

Le lezioni, tenute da Graziella Mascia, hanno coinvolto un gruppo di 6/7 ragazze/i individuati dall'insegnante Mazzetti, con cui ho mantenuto sempre un rapporto di confronto e di valutazione circa le priorità di contenuto delle lezioni e la partecipazione attiva degli studenti.

Infatti, dopo le prime lezioni una ragazza è tornata in classe con l'insegnante, mentre altre e altri si sono aggiunti alle mie lezioni, che hanno privilegiato un ripasso generale dei verbi e le relative coniugazioni ed esercitazioni e simulazioni delle possibili prove di esame (lettera a un amico straniero – comprensione del testo).

Purtroppo, l'assenza per malattia della prof. Mazzetti, con cui ho mantenuto comunque un rapporto telefonico, hanno reso più complicato una continuità nel lavoro, anche perché le supplenze non sempre sono state garantite, e comunque solo nelle ultime settimane hanno visto una certa continuità con la stessa insegnante. Per qualche settimana, dunque, l'unica lezione di francese settimanale è stata quella tenuta da me, che necessariamente ha dovuto accogliere altri studenti che chiedevano di fare francese anziché essere smistati in altre classi.

Negli ultimi due/tre mesi, invece, si è visto confermare un'insegnante di supplenza fissa, con cui si è concordato di insistere sugli esercizi di comprensione del testo, e il gruppo è tornato al numero originale.

Il giudizio dell'esperienza è positivo rispetto al rapporto con i ragazzi, ma la particolarità della situazione non mi consente di esprimere una valutazione, verificata con l'insegnante, circa gli effettivi progressi degli studenti coinvolti.

Italiano a cura di *Anna Pizzo*

Un gruppo di ragazzi della terza media dell'Istituto Valente di Roma ha lavorato per alcuni mesi con le docenti dell'Associazione Altra Mente in orario scolastico per il recupero di alcune materie nelle quali gli studenti presentavano difficoltà.

Tra gli studenti coinvolti nell'iniziativa, un gruppo si è dedicato per l'intero periodo al recupero dell'italiano con Anna Pizzo (all'inizio un piccolo gruppo è stato seguito anche da Manuela Dolfin che successivamente ha aiutato un'altra ragazza di pomeriggio e un corso comunitario di L2) e ha frequentato sempre con assiduità. Si tratta di: Bianca Mighiu (III C9), Daniele Galati (III B), Maneul Djema (III C), Simone Fabbri (III C), Daniel Recuci (III C), Francesca Ambrogioni (III C), Gianni Djema (III D), Deborah Hobilovic (III D).

Nel corso delle ore di recupero, l'attenzione della docente e degli studenti si è concentrata soprattutto sulla grammatica e la sintassi con particolare attenzione alle coniugazioni, alla padronanza della lingua e alla costruzione delle frasi. Sono stati eseguiti numerosissimi test Invalsi, sono state lette e commentate poesie tradotte dalla lingua romana e dall'arabo e sono stati letti e commentati alcuni episodi di cronaca ripresi direttamente dai quotidiani.

In particolare, da alcuni mesi la classe ha svolto, nel corso di ogni lezione, un esercizio scritto di libere associazioni mentali. L'insegnante proponeva alcune parole o brevi frasi e gli studenti rispondevano per iscritto, ciascuno a suo modo, con l'immediatezza di ciò che veniva loro in mente. Ne è nato un insieme di impressioni e suggestioni di cui vogliamo dare qui conto proponendole alla lettura e cucendole assieme quasi a comporre un puzzle.

La prima frase: Un giorno con....

Ecco le risposte:

“Un giorno con la mamma di mio cugino abbiamo fatto una bella gangbang insieme a Recuci”;

“Un giorno con la mia ragazza ho festeggiato il suo compleanno”;

“Un giorno con mia madre sono andata a fare la spesa”;

“Tra due giorni avrò un incontro di boxe e spero di vincere”;

“Un giorno con i miei amici è la cosa che preferisco in assoluto”;

Seconda frase: Se rinascessi...

“Se rinascessi non sarei normale”;

“Se rinascessi vorrei essere un'aquila per volare lontano”;

“Se rinascessi vorrei essere un miliardario e non lavorare”;

“Se rinascessi sarebbe tutto più bello”;

“Se rinascessi vorrei essere migliore”;

Terza Frase: Se io potessi....

“Vorrei viaggiare insieme alla mia ragazza per anni e anni senza fermarmi mai”;

“Cambierei tutte le persone che giudicano la gente”;

“Se potessi cambiare il mio corpo non cambierei niente, ma vorrei crescere di più”;

“Se io potessi scomparire sarei forte”;

“Se io potessi essere il presidente dell'intero mondo, aiuterei tutti senza discriminazioni”;

Quarta frase: La storia più brutta che mi è capitata...

“La storia più brutta che mi è capitata è stato Capodanno”;

“La storia più brutta che mi è capitata è quando mi sono innamorato”;

“La storia più brutta per me è quella di Romeo e Giulietta perché dopo tutto quel loro amore alla fine per colpa dei genitori sono costretti a togliersi la vita”;

“La storia più brutta è quando sono finito all’ospedale”;

“La storia più brutta è la seconda guerra mondiale”;

Le parole.

Incontrare:

“Ho incontrato per la prima volta il mio ragazzo ideale”;

“Ho incontrato la mia ragazza che mi ha cambiato in tutti i sensi, mi ha aiutato a crescere letteralmente”;

“Un giorno chissà, non ora, vorrei rincontrare mia madre lassù nel cielo”;

Sogno:

“Ieri ho fatto un sogno da farmi gelare il sangue”;

“Ho sognato di stare in paradiso accanto al mio cane”;

“Il sogno più brutto della mia vita è stato sognare che mia madre era morta”;

“Una notte ho sognato di aver ucciso un ufficiale di polizia per aver abusato di una ragazza”;

“Il mio sogno più grande sarebbe quello di poter volare perché ora mi sento le ali tarpate”;

Giovani:

“Bisognerebbe che per una volta potessero fare quello che vogliono”;

“I giovani dovrebbero stare più assieme e incontrarsi di più”;

“Bisognerebbe lasciargli scegliere senza immischiarsi se non per dargli una mano o un consiglio ma non bloccarli”;

“Quando eravamo bambini era tutto più facile”;

“Certe volte i grandi non sanno apprezzare le cose che facciamo noi giovani”;

Amore:

“Secondo me l’amore è una cosa bellissima ma allo stesso tempo una fregatura perché dall’amore si può rimanere delusi e per molto tempo”;

“Io il 23 ottobre ho incontrato la ragazza che ho sempre cercato”;

“Secondo me l’amore è quello che significa”;

“L’amore è fatto di persone che ti capiscono e ti dicono sempre la verità”;

“L’amore fa schifo”;

“L’amore è sentimento e sesso”;

“Vorrei incontrare la mia anima gemella”;

“A mio parere l’amore è una cosa importante perché bisogna amare e rispettare cosa e chi si ama perché se non ami una persona è inutile che pensi all’amore”;

“L’amore è un sentimento che provano due persone nello stesso momento e viene dal profondo del cuore”;

Passato:

“Tra il passato e il presente preferisco il presente perché mi dà più soddisfazioni”;

“Penso che il passato è brutto e il presente è bello”;

“Se potessi tornare indietro vorrei abbracciare mia zia e mia nonna”;

“Il mio passato è stato molto tragico”;

Presente:

“Il mio presente è bellissimo da quando ho incontrato nella mia vita Francesca, è tutto quello che desidero al mondo”;

“io certe volte mi oppongo alla vita di tutti i giorni”;

Futuro:

“Nel futuro ci sarà più droga e i miei amici sono drogati”;

“Il futuro è un tempo lontano di cui noi non siamo responsabili”;

“Il futuro vorrei avere un robot che mi pulisce la stanza”;

Felicità:

“sono contento quando passo il resto delle mie giornate a fianco della mia ragazza”;

Pace:

“Per me la pace non esiste”;

“La pace non esiste è solo un’illusione”;

“La pace è una cosa che vorrei che ci fosse in tutto il mondo”;

“Non ci sarà mai la pace nel mondo”;

Violenza:

“Credo che la violenza è segno di rispetto e lealtà”;

“A me piace la violenza sui gatti”;

Famiglia:

“La famiglia è un cerchio di fiducia e di amore”;

“La famiglia è il rispetto”;

“La famiglia per me è tutto e credo che sia l’unica cosa che ti aiuterà in tutti i casi”;

“La casa è il luogo dove la famiglia si sente più unita”;

“La mia famiglia è importante come la fine di un tunnel nero”;

Silenzio:

“Io quando mi rompo le palle sto in silenzio”;

“io ho visto il silenzio, era tutto nero”;

“Il silenzio non ha senso se ti vuoi esprimere”;

“Il silenzio è solo per chi non ama la felicità”.

AltraMente – scuola per tutti
via Castruccio Castracane, 26 – Roma

www.altramente.org

scuolaltra.mente@gmail.com